

L'importanza di informare i cittadini su temi fondamentali per la loro formazione culturale e il loro benessere futuro

I giornalisti sono consumatori delle parole dei politici. Alcune volte esprimono delle loro opinioni a riguardo che nella maggior parte dei casi confinano con la satira.

Il ruolo del giornalista è certo quello di riportare fatti che sono accaduti durante la giornata, dare informazioni di quanto accade nel mondo e in modo possibilmente celere. Questo nessuno lo mette in dubbio.

I mezzi di comunicazione e i modi in cui la popolazione acquisisce le notizie sono cambiati.

Spesso, i cittadini preferiscono notizie veloci e facili da leggere, senza approfondire gli argomenti.

Il ruolo del giornalista assume quindi più importanza nella comunicazione delle notizie ai cittadini e nella loro formazione culturale, in quanto manda quotidianamente messaggi e news alla popolazione.

I giornalisti e molti scrittori trattano, soprattutto, temi ampiamente conosciuti dalla popolazione e ormai superati. Invece, non si soffermano su argomenti che sono fondamentali per il futuro del paese.

Non è il caso di spendere fiumi di parole e dedicare trasmissioni che trattano temi di attualità per parlare del movimento fascista. È opinione dominante e i pochi voti presi da un movimento politico con tali idee lo confermano, che si tratta di storia passata e che a nessuno viene in mente di votare per un movimento fascista.

È poco utile dedicare intere trasmissioni sulle divergenze e i contrasti all'interno dei diversi partiti o sui "complimenti" che si scambiano vicendevolmente i personaggi politici.

I giornalisti e gli scrittori devono, invece, affrontare temi veramente attuali, che permettono ai cittadini di comprendere il funzionamento dell'UE e capire quali riforme si possono attuare all'interno del paese alla luce dell'attuale situazione economica e sociale e non dedicare libri interi o articoli formando immaginazioni sul movimento fascista o su altri argomenti poco utili o superati.

Non posso giudicare, ma sembrerebbe, dagli argomenti che vengono affrontati, che i giornalisti, gli scrittori e i conduttori televisivi si siano adagiati sulla superficialità, l'ignoranza e la scarsa preparazione della classe politica attuale.

Si sente spesso parlare, nei dibattiti e durante i comizi, di cambiare l'Europa, di politiche a difesa delle classi deboli, di aumento della paga base minima. Se si fa caso alle parole usate dai politici in tali occasioni ci si rende conto come i discorsi tenuti siano sempre gli stessi. Nessuno ha però mai detto come, con quali misure, mezzi cambiare l'Europa o attuare importanti riforme economiche e sociali.

È evidente che i politici non sono in grado di elaborare progetti di riforme sensati e spiegare, sia quali misure legislative è importante adottare per il benessere dei cittadini, sia il funzionamento di alcune istituzioni europee, le cui politiche possono influenzare positivamente le scelte economiche e sociali dei diversi paesi.

Pertanto, il giornalista e il conduttore televisivo non devono essere meri consumatori della voce dei politici, ma cercare di fare ricerche e trattare temi che possono, da una parte spiegare alla popolazione i vantaggi e gli svantaggi delle diverse misure economiche e sociali e il funzionamento delle istituzioni europee, dall'altra aiutare la classe politica a elaborare progetti di riforme adeguati e utili al benessere dei cittadini.

Un analogo discorso vale per quegli scrittori e pensatori che si limitano a fantasticare e sognare su temi palesemente superati o inutili.

Un caso, per esempio, che merita di essere approfondito e spiegato ai cittadini è il funzionamento della Banca Centrale Europea (BCE), il suo statuto, perché vengono prese determinate decisioni e

non altre? Si può modificare lo statuto? Se sì come? Una modifica dello statuto potrebbe essere utile per l'economia dei diversi paesi europei e permetterebbe di adottare importanti politiche sociali all'interno degli stati membri?

Qual è differenza rispetto ad altre banche centrali come la Federal Reserve (FED)? Si può dire, prendendo anche come paragone la FED, che la BCE è stata negli anni passati ed è tuttora una banca coraggiosa? Di questo si può dubitare.

Risposte a tutte queste domande permetterebbero ai cittadini di capire come la BCE può influenzare positivamente le scelte politiche degli stati e dare benessere ai cittadini.

La popolazione, inoltre, più è informata sul modo in cui si possono attuare alcune politiche sociali ed economiche, nonché sul funzionamento delle istituzioni europee, più è in grado di capire se e com'è possibile mettere in atto le riforme di cui si sente parlare. Conseguentemente, farsi un'idea sulla verità delle affermazioni dette dai politici ed evitare future illusioni.